



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Sez. "Piero Muriniti"  
Borgia**

Borgia , 08 aprile 2020

Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -

## **COMUNICATO STAMPA**

**In questo periodo della Santa Pasqua simbolo del Rinnovamento, della Gioia e della Rinascita il sottoscritto e la Segreteria Cittadina del MSI-Fiamma Tricolore, in attesa che il "distanziamento sociale" e le mascherine, che pure pare dovremo "sopportare" per molto tempo ancora, e soprattutto l'osservanza dell'obbligo di **RESTARE IN CASA** riescano ad ottenere l'effetto desiderato da noi tutti, cioè il progressivo ritorno ad una vita almeno un poco più "normale", vogliamo ringraziare tutte quelle persone che oggi ci permettono, nonostante il corona virus e le tante distorsioni che ha portato nella nostra vita, di sopravvivere e di sperare di vedere quella luce in fondo al tunnel che oggi è solo un fioco e flebile barlume.**

**Diciamo soprattutto GRAZIE! A quelli che sono diventati i veri e propri "angeli custodi" in questa nostra vita: i Medici, il Personale Paramedico e tutti coloro che operano attorno agli Ospedali, le Case di Cura, le Case di Riposo.**

**Il nostro GRAZIE! va a quegli imprenditori ( fruttivendoli, market e panifici) che giornalmente ci REGALANO prodotti da aggiungere alle nostre spese e alle nostre donazioni**

**Il nostro GRAZIE! va a chi opera nei negozi e nei supermercati, in particolare al personale addetto ai banchi ed alle casse, quello front-line( una parola similenn inglese?) che più direttamente è a contatto con gli acquirenti.**

**E poi il nostro GRAZIE! va a tutti gli Operatori delle Forze dell'Ordine, anch'essi impegnati in un estenuante lavoro diurno che li espone ancora di più ai pericoli di contagio per tutelare la nostra sicurezza e la nostra salute.**

**Ed ancora il nostro e mio personale GRAZIE! A tutti i miei ragazzi e militanti che dal primo giorno di allarme e allerta si sono messi a disposizione inizialmente per gli anziani, poi per tutte le famiglie che non potevano uscire di casa, ed infine autotassandosi facendo la spesa su richieste**

**specifiche delle famiglie in difficoltà con un solo motto #indietro nonsilascianessuno #comunita'. E l'applauso più grande voglio farglielo nel momento in cui, finendo le loro piccole risorse economiche, tanti si sono messi a produrre prodotti e detergenti igienico-sanitari da posizionare davanti alle attività commerciali aperte ed a raccogliere nei propri personali terreni frutta e ortaggi da distribuire in modo gratuito. Siete l'orgoglio di una comunità'.**

**Voglio anche dire Grazie a tutti gli impiegati comunali che in mezzo a tante difficoltà' fanno andare avanti la macchina burocratica e ai nostri amministratori, anche non condividendo sempre le scelte o le azioni, sono giorno e notte a disposizione dei cittadini.**

**Certamente non possiamo dimenticarci di tante altre categorie di Lavoratori, magari più umili e meno esposti alle luci della ribalta ma dei quali adesso riusciamo ad intravedere l'utilità della preziosa opera che svolgono quotidianamente da sempre, come i Vigili del Fuoco, gli Addetti alla raccolta dei rifiuti, il Personale delle Aziende di Trasporto, i Panificatori, gli Agricoltori, gli Operai di Acqua, Luce, Gas e delle Telecomunicazioni, i nostri cari Insegnanti e, nello scusarci di tutti coloro di cui ci siamo certamente dimenticati nello scrivere questa nota, per ultimi, ma solo perché a loro teniamo in modo particolare e per il nostro particolare dulcis in fundo, un ringraziamento particolare ed un abbraccio, oggi virtuale in attesa di poterglielo dare concretamente, a tutti i VOLONTARI che, senza nulla pretendere se non magari il sorriso e lo sguardo di una persona in difficoltà, ci porteranno finalmente a RIVEDER LE STELLE!!!!**

**Colgo l'occasione per augurare buona pasqua a tutta la comunità borghese . Che possa risorgere anche la speranza nei cuori e nelle menti dei più afflitti in modo da fargli intravedere uno spiraglio di luce. Tanti auguri di buona Pasqua.**

**Con preghiera di cortese divulgazione.**

**LORENZO SCARFONE  
Dirigente Cittadino**

***Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore  
Membro Comitato Centrale***



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Regionale della Calabria**

**Ufficio Stampa- [www.fiammatricolorecalabria.it](http://www.fiammatricolorecalabria.it)**

**Via Guglielmo Marconi n.24 – 89132 Reggio Calabria**

**Segretario Regionale Francesco De Leo – 349/2849978 – [segreteriaregionale@fiammatricolorecalabria.it](mailto:segreteriaregionale@fiammatricolorecalabria.it) –**

**Ufficio Stampa resp. Giuseppe Minnella – 329/4464349 – [ufficiostampa@fiammatricolorecalabria.it](mailto:ufficiostampa@fiammatricolorecalabria.it) –**

**Catanzaro, 06 maggio 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

## **COMUNICATO STAMPA**

Di tante cose si ha bisogno in questi tempi di Covid e tanto hanno messo in campo gli Italiani, per primi medici e gli altri operatori sanitari poi i volontari fino ai semplici cittadini, per combattere questo nemico infido e pericoloso. Certo la cosa che non doveva essersi era la confusione, soprattutto quella gestionale, e questa hanno pensato di metterla in campo i politici, soprattutto costruendo quella complicata ed articolata rete di task force, che oggi conta oltre 450 “esperti” di cui Conte ha raccomandato l’ampliamento tramite l’inclusione di ulteriori figure “tutte rigorosamente in rosa”. Ma cavolo, si domandano gli Italiani, se proprio si dovevano creare le “quote rosa” in questo settore perché queste non dovrebbero andare a sostituire i tanti inutili ed incapaci componenti oggi in carica, lautamente retribuiti dalle tasse che stiamo comunque continuando a pagare?

Una confusione che, tornando alla nostra analisi, ha pervaso l’intero sistema istituzionale ed amministrativo, laddove il primo ministro ha permesso ed agevolato l’irrompere di costoro, che ormai vanno dichiarando tutto ed il contrario di tutto sull’intero scibile umano, con l’unico filo conduttore di una azione di terrorismo psicologico finalizzato a diffondere tra gli Italiani inquietudine e paura fiaccandone ogni barlume di buonsenso e di volontà di positiva reazione.

Incapacità e diletterantismo, anziché professionalità e conoscenze scientifiche, che vorrebbero governare una situazione di grave crisi rivoltandola in proprio favore onde procrastinare al massimo questa perniciosa egemonia, personale prima e di gruppo poi.

E di quanto sopra vorremmo sottoporre all’attenzione di chi ci legge una serie di esempi, a cominciare dal nostro conterraneo Arcuri – divenuto ormai notissimo come massimo esperto italiano nello “sparare numeri ad capocchiam”, iniziò appena insediato nel programma “In mezz’ora” ed a oggi non si è più fermato. L’ultima perla, non numerica, l’ha sparata appena qualche giorno fa dicendo “Noi abbiamo fatto al meglio la nostra parte. Adesso tocca agli Italiani!”. Ed allora ti chiediamo, sorvolando sull’aver fatto al meglio CHE COSA?, cosa chiedi ancora agli Italiani? Gli hai tolto quasi tutte le libertà garantite dalla Costituzione - salute, mobilità, lavoro, parola, e ne dimentichiamo certo qualche altra -, stai attentando alla loro salute mentali, li hai messi in ginocchio - assieme al tuo sodale Conte, anch’egli spara balle di dimensioni planetarie rispetto all’inondazione di soldi promessi e di cui si sono viste solo le bricioline - dal punto di vista economico. Ed allora?

E che ne dite, Italiani, della signora Bellanova (mai nome fù così tristemente sbagliato), novella seguace della ex presidente della camera col pallino delle regolarizzazioni, che, per trovare 200.000 o poco più persone da impiegare nei lavori dei campi, pretende di regolarizzare almeno 600.000 immigrati, tantissimi clandestini, anziché intervenire sui 2 milioni e 500.000 percettori di Reddito di Cittadinanza, così attuando compiutamente la legge istitutiva del reddito, e in seconda

battuta sui quasi 11 milioni di percettori di Cassa Integrazione Guadagni, di cui diverse centinaia di migliaia lasciati senza lavoro dal Covid19 ? Le cose normali MAI? Occorre per forza creare un nuovo focolaio di tensione sociale?

Vogliamo poi parlare della ministra dell'Istruzione (sic!) Azzolina e del suo progetto, pardon semplice proposta, di far fare lezione, dal prossimo anno scolastico, ai nostri figli, anche ai più piccoli, metà in classe e metà da casa attaccati per 4 ore al computer? E la sua vice, Ascani, che teorizza attività e lezioni nei parchi e nei cortili? Ma siete sane di mente o il restringimento tra le mura domestiche, seppur parziale per voi, vi ha seriamente colpite?

Ultimo, ma solo perché questo è un problema più politico e che comunque solleva problematiche e riflessioni molto più gravi, è quanto accaduto nella vicenda Bonafede-Di Matteo. Una vicenda che, oltre alla palese incapacità del Ministro della Giustizia a portare avanti il suo compito, apre oscuri scenari sui poteri che l'organizzazione mafiosa detiene tutt'ora in Italia e sulle indebite pressioni che esercita tutt'oggi impunemente, oltre che sulla economia e su interi territori del Paese, anche su pezzi importanti delle Istituzioni, a tutti i livelli.

Cari amici questo è quanto questa Segreteria vi doveva e confidando in una diffusione della presente nota affinché tutti, o magari tanti, possano prenderne esatta contezza, porgiamo a tutti i cortesi operatori della informazione che ci leggeranno i nostri più sinceri ringraziamenti per la meritoria attività che svolgono al servizio della Comunità.

***Segreteria Regionale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore***



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Provinciale di Catanzaro**

**Sezione "Nando GIARDINI" – Via Orti, 81 di CATANZARO**

**Catanzaro, 21 aprile 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

## **COMUNICATO STAMPA**

Ormai abbiamo capito che parte, per fortuna non preponderante, dei nostri contatti ha deciso, non sappiamo se consciamente o meno, di applicare una sorta di congiura del silenzio nei confronti dei comunicati che la Segreteria Provinciale e quella Regionale del MSI-Fiamma Tricolore quasi quotidianamente "lanciano", siano essi comunicati di semplice ringraziamento alle tante "categorie" ed ai tantissimi operatori e volontari che supportano i Calabresi e gli Italiani in questo grave momento della Nostra Storia oppure comunicati rivolti a suggerire e/o sollecitare provvedimenti da prendere per uscire al più presto e meglio da questa intricata situazione. Ma noi siamo Calabresi e, in quanto tali, Teste Dure e continuiamo imperterriti a fare quello che riteniamo sia un nostro Dovere di Militanti Politici verso la nostra Comunità ed il Popolo Italiano.

Oggi, in particolare, ci corre l'obbligo di rivolgerci formalmente alla nostra Governatrice - in forza di una responsabilità che resta in capo alle sue prerogative ed alle capacità che stiamo imparando a riconoscerLe - nonché all'On.le Wanda Ferro - che sui capisaldi della meritocrazia e della Responsabilità ha fondato tutta la sua azione politica, azione che oggi la portano ad essere certamente la migliore e più propositiva rappresentante calabrese nel Parlamento Italiano - per chiedere loro, unendoci alle ormai migliaia di Calabresi che lo stanno facendo come noi finora in varie e multiformi modi (petizioni, lettere, istanze, messaggi sui social e quant'altro), di intervenire con la dovuta urgenza a far sì che quelle diverse migliaia di nostri corregionali che da oltre un mese e mezzo sono "ristretti", per la sola colpa di avere sempre voluto comportarsi correttamente e secondo quanto indicato dalle Istituzioni, in diverse località del Centro-Nord possano finalmente tornare nelle loro famiglie, pur osservando tutte le prescrizioni e le precauzioni che il particolare momento richiede, uscendo da situazioni che tutti sappiamo bene ormai non oltre sopportabili nè emotivamente nè economicamente.

Per quanto poi inerente il nostro status di Cittadini Italiani vorremmo far notare, andando ad analizzare uno dei tanti abusi messi in atto da questa squalificata classe politica, la miriade di organismi che si stanno creando, ognuno formato da diverse decine di componenti - pare che il numero esatto ad oggi abbia superato i cinquecento soggetti tutti lautamente ricompensati dalla casse pubbliche (sono i soli ad avere ad oggi guadagnato economicamente da questa pandemia) -, e che vanno tutte sotto il nome di "Task Force", che a noi fa venire in mente la saggezza latina rispetto alla correlazione tra la forma nominale ed il significato intrinseco di un nome cioè "nomen-omen", che nella fattispecie permetteteci di tradurre, forse maccheronicamente ma con margini di realtà molto stretti, "forzare la tasca" cioè un gruppo di "esperti" chiamati a "mettere le mani in tasca" ai Cittadini. E certo questa non è una bella cosa di questi tempi in cui le Istituzioni dovrebbero, al contrario, immettere tantissima liquidità, accollandosene per intero gli oneri e le spese, nelle tasche dei Cittadini (Artigiani, Aziende, Commercianti, Dipendenti). Ed invece solo tante fantasmagoriche promesse ed altrettanti pesanti flop, economici e sanitari, che allontanano invece di avvicinare l'uscita dal tunnel.

Con preghiera di cortese divulgazione.

**Lorenzo SCARFONE**  
*Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore*



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Provinciale di Catanzaro**

**Sezione "Nando GIARDINI" – Via Orti, 81 di CATANZARO**

**Catanzaro, 05 maggio 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

## **COMUNICATO STAMPA**

Egregia Sindaca Sacco, siamo noi, sempre noi, quei simpatici e collaborativi, anche se spesso un poco "rompi" militanti della sezione borghese della Fiamma Tricolore.

Noi ti ringraziamo per il riconoscimento ufficiale che hai fatto in queste settimane per la collaborazione che abbiamo prestato in favore della cittadinanza in questo particolare momento della vita della nostra Comunità e di quella dell'intera Nazione, ma oggi siamo qui a chiederti di "sdebitarti", almeno parzialmente, definendo finalmente il problema, divenuto annoso, del nostro concittadino Giovanni.

Giovanni chi?

Giovanni è quel nostro sfortunato paesano che a causa di una serie di vicende di vita sfortunate era rimasto senza casa e senza lavoro e che a seguito del nostro interessamento riuscì, dopo una serie di vicende che sono ormai note a noi tutti di Borgia e che potremmo definire "di ordinaria burocrazia", nei primi giorni dell'anno riesce ad avere finalmente un tetto stabile sulla testa ed una casa dove poter reimpostare una vita normale. Ma non proprio. Ti ricordiamo, cara Sindaca, che Giovanni da quel giorno ha dovuto lottare, e la vicenda del Covid non gli ha certo semplificato le cose, con quella che anche nella catastrofe che stanno vivendo tutti gli Italiani, si è rivelata il più grande nemico dei cittadini, in particolare di quelli appartenenti alle categorie più deboli ed indifese: la Burocrazia.

Questo Mostro ha risucchiato Giovanni tra le sue grinfie e lo ha portato ancora oggi - dopo anni di lotte, patimenti e batticuore, consolato ed affiancato solo dai ragazzi della Fiamma che, poggiando anche sul gran cuore che i borghesi hanno sempre mostrato, lo hanno accolto trovandogli prima una sistemazione provvisoria e poi rendendogli un poco più serena la vita aiutandolo economicamente ma soprattutto facendogli trovare qualche lavoretto che gli rendesse un pezzo di quella Dignità, che lui ha sempre posseduto ma che, le vicende della vita, tendevano a strappargli - a non aver vinto la sua battaglia per avere riconosciuta, mesi dopo aver trovato un domicilio stabile, un certificato di residenza e, di conseguenza, una Carta di Identità. Perché è questo che chiede, invano, da mesi, Giovanni. Un certificato che ne attesti la residenza ed un documento che ne attesti il ritorno "ufficiale" alla Vita all'interno della comunità borghese, nella quale è nato e di cui non ha mai cessato, se non per l'ottusità del Mostro, di far parte.

Egregia Sindaca Sacco, a questa aberrante vicenda Le chiediamo, come Comunità Missina di Borgia e dell'intera provincia di Catanzaro, di porre finalmente fine. Non un aiuto per noi o un favore per chicchessia, ma un atto di Giustizia e di Amore che è lecito e fattibilissimo in cui l'unico sconfitto sarebbe solamente "il Mostro" ed a vincere sarebbero le Istituzioni e l'Umanità dell'Uomo, oltre al beneficio che ne verrebbe per il cuore di ciascuno di noi.

Con preghiera di cortese divulgazione.

**Lorenzo SCARFONE**  
*Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore*





# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Regionale della Calabria**

**Ufficio Stampa- [www.fiammatricolorecalabria.it](http://www.fiammatricolorecalabria.it)**

**Via Guglielmo Marconi n.24 – 89132 Reggio Calabria**

**Segretario Regionale Francesco De Leo – 349/2849978 – [segreteriaregionale@fiammatricolorecalabria.it](mailto:segreteriaregionale@fiammatricolorecalabria.it) –**

**Ufficio Stampa resp. Giuseppe Minnella – 329/4464349 – [ufficiostampa@fiammatricolorecalabria.it](mailto:ufficiostampa@fiammatricolorecalabria.it) –**

**Catanzaro, 06 maggio 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

## **COMUNICATO STAMPA**

Di tante cose si ha bisogno in questi tempi di Covid e tanto hanno messo in campo gli Italiani, per primi medici e gli altri operatori sanitari poi i volontari fino ai semplici cittadini, per combattere questo nemico infido e pericoloso. Certo la cosa che non doveva essersi era la confusione, soprattutto quella gestionale, e questa hanno pensato di metterla in campo i politici, soprattutto costruendo quella complicata ed articolata rete di task force, che oggi conta oltre 450 “esperti” di cui Conte ha raccomandato l’ampliamento tramite l’inclusione di ulteriori figure “tutte rigorosamente in rosa”. Ma cavolo, si domandano gli Italiani, se proprio si dovevano creare le “quote rosa” in questo settore perché queste non dovrebbero andare a sostituire i tanti inutili ed incapaci componenti oggi in carica, lautamente retribuiti dalle tasse che stiamo comunque continuando a pagare?

Una confusione che, tornando alla nostra analisi, ha pervaso l’intero sistema istituzionale ed amministrativo, laddove il primo ministro ha permesso ed agevolato l’irrompere di costoro, che ormai vanno dichiarando tutto ed il contrario di tutto sull’intero scibile umano, con l’unico filo conduttore di una azione di terrorismo psicologico finalizzato a diffondere tra gli Italiani inquietudine e paura fiaccandone ogni barlume di buonsenso e di volontà di positiva reazione.

Incapacità e diletterantismo, anziché professionalità e conoscenze scientifiche, che vorrebbero governare una situazione di grave crisi rivoltandola in proprio favore onde procrastinare al massimo questa perniciosa egemonia, personale prima e di gruppo poi.

E di quanto sopra vorremmo sottoporre all’attenzione di chi ci legge una serie di esempi, a cominciare dal nostro conterraneo Arcuri – divenuto ormai notissimo come massimo esperto italiano nello “sparare numeri ad capocchiam”, iniziò appena insediato nel programma “In mezz’ora” ed a oggi non si è più fermato. L’ultima perla, non numerica, l’ha sparata appena qualche giorno fa dicendo “Noi abbiamo fatto al meglio la nostra parte. Adesso tocca agli Italiani!”. Ed allora ti chiediamo, sorvolando sull’aver fatto al meglio CHE COSA?, cosa chiedi ancora agli Italiani? Gli hai tolto quasi tutte le libertà garantite dalla Costituzione - salute, mobilità, lavoro, parola, e ne dimentichiamo certo qualche altra -, stai attentando alla loro salute mentali, li hai messi in ginocchio - assieme al tuo sodale Conte, anch’egli spara balle di dimensioni planetarie rispetto all’inondazione di soldi promessi e di cui si sono viste solo le bricioline - dal punto di vista economico. Ed allora?

E che ne dite, Italiani, della signora Bellanova (mai nome fù così tristemente sbagliato), novella seguace della ex presidente della camera col pallino delle regolarizzazioni, che, per trovare 200.000 o poco più persone da impiegare nei lavori dei campi, pretende di regolarizzare almeno 600.000 immigrati, tantissimi clandestini, anziché intervenire sui 2 milioni e 500.000 percettori di Reddito di Cittadinanza, così attuando compiutamente la legge istitutiva del reddito, e in seconda

battuta sui quasi 11 milioni di percettori di Cassa Integrazione Guadagni, di cui diverse centinaia di migliaia lasciati senza lavoro dal Covid19 ? Le cose normali MAI? Occorre per forza creare un nuovo focolaio di tensione sociale?

Vogliamo poi parlare della ministra dell'Istruzione (sic!) Azzolina e del suo progetto, pardon semplice proposta, di far fare lezione, dal prossimo anno scolastico, ai nostri figli, anche ai più piccoli, metà in classe e metà da casa attaccati per 4 ore al computer? E la sua vice, Ascani, che teorizza attività e lezioni nei parchi e nei cortili? Ma siete sane di mente o il restringimento tra le mura domestiche, seppur parziale per voi, vi ha seriamente colpite?

Ultimo, ma solo perché questo è un problema più politico e che comunque solleva problematiche e riflessioni molto più gravi, è quanto accaduto nella vicenda Bonafede-Di Matteo. Una vicenda che, oltre alla palese incapacità del Ministro della Giustizia a portare avanti il suo compito, apre oscuri scenari sui poteri che l'organizzazione mafiosa detiene tutt'ora in Italia e sulle indebite pressioni che esercita tutt'oggi impunemente, oltre che sulla economia e su interi territori del Paese, anche su pezzi importanti delle Istituzioni, a tutti i livelli.

Cari amici questo è quanto questa Segreteria vi doveva e confidando in una diffusione della presente nota affinché tutti, o magari tanti, possano prenderne esatta contezza, porgiamo a tutti i cortesi operatori della informazione che ci leggeranno i nostri più sinceri ringraziamenti per la meritoria attività che svolgono al servizio della Comunità.

***Segreteria Regionale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore***



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Provinciale di Catanzaro**

**Sezione “ Nando GIARDINI “ – Via Orti, 81 di CATANZARO**

**Catanzaro, 30 giugno 2020**

**Egregio Signor SINDACO e**

**Spett.le Amministrazione Comunale**

**di BORGIA, CARAFFA, SAN FLORO**

Egregi,

la scrivente Segreteria Provinciale inoltra la presente per chiedere alle SS.VV. Ill.me un incontro onde illustrarVi i contenuti di due Progetti, da noi denominati rispettivamente “Case ad un €uro” e “Orti Sociali”, attraverso la realizzazione dei quali si intendono affrontare, ed almeno alleviare, alcuni gravi ed annosi problemi che affliggono le nostre Comunità e che si possono riassumere brevemente in spopolamento dei piccoli centri, emergenza casa, degrado urbano del centro storico per il primo e sostenibile sostegno al risparmio economico per le famiglie e contributo al mantenimento del decoro urbano del paese.

Pur consapevoli che, d’impatto, magari quanto affermato potrebbe sollevare dubbi e perplessità sulla bontà del tutto, ribadiamo la richiesta di incontrarVi per i necessari chiarimenti del caso e, nell’attesa, porgiamo i nostri più distinti saluti.

**Lorenzo SCARFONE**

***Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore***



## **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Provinciale di Catanzaro**

**Sezione “ Nando GIARDINI “ – Via Orti, 81 di CATANZARO**

**Catanzaro, 28 giugno 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

### **COMUNICATO STAMPA**

Spopolamento dei piccoli centri, emergenza casa, degrado urbano dei centri storici dei paesi. Tre gravi ed annosi problemi che affliggono l'intera Italia ed in particolare i Comuni della nostra Calabria e che il MSI-Fiamma Tricolore ritiene possa essere in buona parte risolto dalla attuazione di una iniziativa nota sotto il nome di “Case ad un Euro” che trova oggi attuazione in tante Comuni della Nazione e che in Calabria è stata realizzata in maniera veramente esemplare dall'Amministrazione comunale di Cinquefrondi. Amministrazione che, molto lodevolmente e dimostrando reale interesse a quello che è il bene comune degli amministrati, ha compiutamente normato una iniziativa, in precedenza rimasta spesso solo sulla carta, che dopo aver raccolto la disponibilità di proprietari di case disabitate, spesso destinate a rovinosa decadenza con i prevedibili ed evidenti problemi per chiunque si avventurasse lungo le vie in cui questi fabbricati insistevano, ha formulato un bando per acquisire l'interesse all'acquisizione degli immobili alla cifra simbolica di un euro, normandone esattamente i passi per giungerne, entro un periodo congruo ma limitato, al completo recupero abitativo. Questo progetto la segreteria provinciale del MSI-FT intende lanciare nei prossimi giorni ed ha scelto quale prima Amministrazione da interessare, soprattutto dietro le pressanti sollecitazioni della nostra dirigente e responsabile del Progetto Tina Pallaria, quella di Caraffa, ridente Comune di origine arbereshe, con antiche e solide radici culturali, situato alle porte del Capoluogo, cui invieremo immediatamente una nota chiedendo la possibilità di incontrarli per illustrare compiutamente il Progetto ed i dettagli operativi necessari.

Congiuntamente al Progetto “Case ad un Euro” proporremo all'amministrazione di Caraffa, per poi espanderla a tutti i Comuni che dichiareranno il loro interesse, sia su base provinciale che regionale, il Progetto “Orti sociali” che dovrà vedere l'assegnazione in comodato gratuito di piccoli appezzamenti di terreno agricolo di proprietà pubblica, ma in atto non utilizzati, con fini di coltivazione ad orto o ad aiuola al solo scopo domestico e sociale, anche queste secondo un collaudato progetto che avremo cura di illustrare agli amministratori interessati che, in questa prima fase, provvederemo noi stessi a contattare, consci della difficile situazione economica in cui versa la stragrande maggioranza dei Cittadini calabresi, che solo attraverso il necessario ritorno alla Terra potrà trovare quantomeno un piccolo e sostenibile sollievo alle evidenti difficoltà economiche figlie di questo sistema di vita.

Con preghiera di cortese divulgazione.

**Lorenzo SCARFONE**

**Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore**



# **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Segreteria Provinciale di Catanzaro  
Sezione "Nando GIARDINI" – Via Orti, 81 di CATANZARO**

Catanzaro, 20 ottobre 2020

Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -

## **COMUNICATO STAMPA**

“Ricordate la vicenda di quel nostro concittadino di Borgia - lo chiameremo solo Giovanni per rispettare la sua privacy - .....” così iniziava l’ultima nota della Segreteria Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore dedicata, appunto, alla vicenda di Giovanni che, a causa di una serie di vicende sfortunate era rimasto senza casa e senza lavoro e cui i nostri militanti si sono prodigati per far avere una casa dignitosa e qualche lavoretto, purtroppo molto precario, affinché potesse provvedere almeno a soddisfare i bisogni primari che dovrebbero essere garantiti ad ogni Cittadino, che ha visto recentemente concludersi positivamente anche la vicenda relativa al rilascio dei documenti di identità che lo ha finalmente “riportato in vita” per lo Stato e per le Istituzioni locali ed in attesa che gli venga finalmente e giustamente assegnata l’agognata “casa popolare”.

Oggi siamo, purtroppo costretti ad occuparci di un’altra vicenda relativa ad uno sfortunato cittadino borgese che, dopo una vita dedicata al lavoro, a causa delle sue condizioni di salute si trova a “scontrarsi” con una burocrazia ottusa che rischia di comprometterne definitivamente la residua vivibilità. Massimo è un invalido civile che vive da qualche anno in una casa popolare di cui si è sempre preso cura finché le forze e le possibilità economiche glielo hanno permesso. Oggi, a causa dell’aggravarsi della malattia invalidante che lo ha colpito e soprattutto delle costose cure che deve sostenere a causa di questa grave patologia respiratoria – che tra l’altro ne limita fortemente la deambulazione, possibile solo se supportata da una carrozzella per disabili – ciò non gli risulta più possibile e se a tutto questo si aggiunge il fatto che l’appartamento in cui vive attualmente – nelle condizioni di fatiscenza che le foto allegate descrivono a malapena - è posto al terzo piano di uno stabile privo di ascensore, si può ben comprendere quanto sia urgente e necessario che Massimo sia messo in condizione di trasferirsi in altro alloggio libero - e ne esistono diversi, anche posti al pianterreno che sarebbe sede ottimale per risolvere in parte la situazione di handicap con cui si trova a dover convivere Massimo - di pertinenza del Comune. Attesa la gravità della situazione – pensate a cosa accadrebbe a Massimo in caso di terremoto o di problemi alla staticità dello stabile, dato che è impedito assolutamente a fuoriuscirne – diventa URGENTE e NECESSARIO, e preso atto della disponibilità diversa che non manca, che chi di competenza provveda a questa nuova assegnazione per Massimo, ed è questo che la Segreteria Provinciale del MSI-FT chiede affinché il suo Diritto alla Vita venga tutelato e reso concreto.

Con l’occasione si comunica che a partire dall’1 novembre 2020, ovvero da altra data che si renderà possibile a causa dei provvedimenti governativi per il contenimento del Covid 19, nei mercatini settimanali del territorio provinciale (sicuramente Catanzaro, Borgia, Soverato, Caraffa, Cortale e Girifalco) la Fiamma Tricolore, fedele ai suoi principi “Tra la Gente, Con la Gente, Per la gente”, sarà presente con la “Bancarella Sociale” dove chi ne ha bisogno troverà esposto e potrà ricevere gratuitamente vestiario nuovo o seminuovo (usato appena) con cui alleviare i grossi problemi creati, o almeno dilatati, alla popolazione da questa crisi pandemica.

Con preghiera di cortese divulgazione.

**Lorenzo SCARFONE**  
*Segretario Provinciale del Movimento Sociale Italiano-Fiamma Tricolore*



## **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE** **Sezione "Tommaso PALLARIA" – CARAFFA di CATANZARO**

**Catanzaro, 16 dicembre 2020**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d'INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

### **COMUNICATO STAMPA**

Ci corre l'obbligo ringraziare pubblicamente il Sindaco di Caraffa, dottor Sciumbata, per aver risposto con cortese sollecitudine, nella mattinata di lunedì, alla richiesta di incontrare una delegazione del MSI-Fiamma Tricolore – composta dalla responsabile cittadina Tina PALLARIA, dal segretario provinciale Lorenzo SCARFONE e dal dirigente nazionale Natale GIAIMO – e che è servita per fare il punto su diverse proposte e su alcune criticità che i rappresentanti del Movimento hanno posto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale su input della cittadinanza.

Nell'incontro, cui è intervenuto anche l'assessore Comi, si è anzitutto convenuto che i progetti delle "Case ad 1 Euro" e degli "Orti Sociali" saranno concretizzati nei prossimi mesi non appena, auspicabilmente e probabilmente, saremo usciti da questa convulsa e complicata fase di pandemia. Successivamente il Sindaco ha informato la nostra delegazione rispetto a quanto l'Amministrazione ha già attivato in relazione al ripristino della sede stradale su Via dei Mille, un milione ed ottocentomila euro di lavori già appaltati e che inizieranno in questi giorni; ai lavori di consolidamento dei costoni su cui insistono fabbricati, in particolare nella zona delle case popolari, cui sono stati per ora destinati un milione di euro; alla demolizione del vecchio edificio scolastico su cui è previsto sorgerà un nuovo edificio compreso di Palestra e spazio per manifestazioni collettive. Siamo stati inoltre informati che, ad horas, saranno riprese le attività scolastiche in presenza dopo una breve interruzione dovuta alle necessarie verifiche sulla segnalazione di un caso Covid.

Queste le principali informazioni cortesemente riportateci, mentre si è colta l'occasione da parte della nostra referente per riportare al Sindaco il desiderio espresso da tanti cittadini che le due edicole sacre, poste l'una all'ingresso del paese in corso Colombo e l'altra in Contrada Carrà (che peraltro insiste in territorio di Maida), vengano riprese sia nella struttura muraria che nelle figure sacre raffiguratevi che, per quanto riguarda quella insistente sul territorio di Caraffa, sarà oggetto di confronto con l'Amministrazione per la risoluzione.

Ultimo tema oggetto del discorso è stata la richiesta di poter installare, domenica prossima 20 dicembre attorno alle ore 10.30, in Piazza Skanderbeg il gazebo della "Bancarella Sociale" presso la quale i cittadini che ne hanno bisogno potranno trovare ampia varietà di vestiario nuovo e seminovo che gli sarà donato in modo assolutamente gratuito. Il Sindaco ha accolto immediatamente la richiesta che sarà regolarizzata non appena formalizzata la richiesta da parte nostra.

Questi i risultati di una mattinata veramente proficua di cui si rende merito all'Amministrazione di Caraffa tutto quanto il resto il dialogo proficuamente intrapreso rimane aperto.

Si ringrazia per la cortese divulgazione e si porgono ai cortesi operatori della comunicazione i più fervidi Auguri di Serene Feste e Buon Anno 2021.

**Tina PALLARIA**



## **MOVIMENTO SOCIALE-FIAMMA TRICOLORE**

**Sezione “Pietro MURINITI” di BORGIA**

[fiammaborgia@tiscali.it](mailto:fiammaborgia@tiscali.it)

**Borgia, 19 gennaio 2021**

**Spett.li AGENZIE ed ORGANI d’INFORMAZIONE – LORO SEDI -**

### **LITI DA CORTILE**

Terminata una settimana davvero al calor bianco per la cosiddetta “opposizione”, in questo momento più che mai “minoranza”, del nostro Comune. Botte e risposte, a colpi di comunicati stampa ed in punta di fioretto, tra ex e neo alleati che rendono plasticamente reale ed attuale la famosa frase, attribuita ad Andreotti, “Il Potere logora chi non ce l’ha!”, tranne che noi del MSI-Fiamma Tricolore.

Un logorio che noi Missini – incredibilmente, per chi della politica politicante ne ha fatto una professione ed una fonte di sostentamento se non di vero e proprio profitto – non sentiamo ma che anzi ci fortifica e ci sprona ad andare avanti, a testa alta e potendo guardare chiunque dritto negli occhi.

Mentre attorno a noi, purtroppo ormai anche a Borgia, nonostante il momento sia grave e le problematiche ben serie, c’è chi si diletta in polemiche stantie ed in litigi da cortile, la Comunità Missina tiene dritta la barra e continua ad occuparsi dei problemi dei Cittadini cercando di risolverne qualcuno e di alleviarne il più possibile il peso, nella consapevolezza che l’intento principale della Politica sia il perseguimento del Bene Comune e non la creazione di contenitori, spesso arzigogolati e multiformi, per preordinarsi futuri raggiungimenti di posizioni di potere.

La Segreteria Cittadina di Borgia del MSI-Fiamma Tricolore, in questo desolante panorama, rimane certa che i nostri concittadini sapranno e vorranno riconoscere meriti e colpe ai vari soggetti che oggi calcano le scene politico-amministrative della Città, non dimenticando né travisando quello che ciascuno di loro ha fatto in questi anni. Ed allora saranno soppesati le tante posizioni prese, i tanti comportamenti utilizzati e, soprattutto, quanto ognuno ha fatto per la Città ed i Cittadini.

Noi, sempre in prima linea nell’opposizione al “progetto Battaglia”, che ci abbiamo messo la faccia nelle tante denunce di quanto non andava in Città (dai pericoli del passaggio a livello della zona marina alla distruzione del Villaggio a Mare; dalle strade fatiscenti e pericolose alla ubicazione del mercato del sabato; dallo scempio del campo sportivo ai palazzi ed alle strutture chiuse ed inutilizzate, a tant’altro) passando notti intere a comporre striscioni, ad affiggere manifesti ed altro tempo “libero” per realizzare presidi - ricordate quando abbiamo realizzato vere e proprie ronde nel momento che le nostre vecchiette erano divenute bersaglio facile per ladri e delinquenti, così portando loro sostegno personale ed alla Città strade più sicure - e ci siamo rimboccati le maniche quando si è trattato di aiutare alcuni nostri sfortunati concittadini oppure quando si è trattato di dare un aiuto a combattere questa terribile pandemia (ricordate la fabbricazione e distribuzione di disinfettante liquido e mascherine o il recapito della spesa a domicilio durante il periodo di divieto di circolazione?) e ricordate che sia passata mai, negli ultimi anni, una Santa Pasqua o qualche festività natalizia senza che ci siamo “inventati” una qualche iniziativa benefica, sempre autofinanziata dai nostri meravigliosi militanti, o almeno un manifesto di auguri alla Comunità, così come, per finire, quest’anno abbiamo realizzato la raccolta e distribuzione di vestiario e giochi per i bambini tramite la “Bancarella Sociale” itinerante che, a proposito, sarà riproposto non appena ce ne saranno le condizioni sia a Borgia che

negli altri Comuni del circondario dato le tante adesioni di donatori e le tantissime richieste da parte di famiglie di cittadini indigenti.

Sul piano più strettamente partitico teniamo a ribadire a quanti fanno finta ancora di non capire che uno dei nostri principi fondanti è quello di “Andare Oltre!”, così come ci insegnava Pino Rauti, né destra e né sinistra ma con la Gente, tra la Gente, per la Gente! Certo per portare avanti le nostre Idee non disdegheremo mai di dialogare ed eventualmente collaborare con altri soggetti politici – lo abbiamo fatto recentemente qui con Nuova Borgia, finchè ce ne sono state le condizioni, e lo abbiamo fatto a livelli più alti con altri senza che nessuno ci abbia chiesto ne noi ne avessimo mai avuto l’intenzione, per come qualcuno malignamente pare stia insinuando (altri oggi a Borgia hanno in animo di aprire circoli di FdI), di aderire ad altri partiti – rammentiamo anche che recentemente NOI abbiamo raggiunto il 25° compleanno, a Borgia siamo presenti “solo” da 20 anni, superando ostacoli e problemi di ogni natura, e la cosa ci inorgoglisce laddove grosse formazioni con sindaci, decine e decine di deputati e senatori, ministri, parlamentari europei sono nati e dopo pochi anni morti, politicamente si intende, ed altri, nati sulle loro ceneri, sopravvivono solo in forza di potere e, soprattutto, finanze usurpate al Popolo Missino – . Lo ricordino questo coloro che dicono di voler compattare una destra che a Borgia esiste solo in campagna elettorale – dalla Lega all’Udc, da Forza Italia a tutto il resto – loro sono, ed ancora restano, entità astratte, NOI siamo Gente del Popolo, in carne, ossa ed anima che vive, agisce e soffre come tutto il resto di questa Comunità.

Infine cogliamo l’occasione per ribadire che sarà necessario fare di tutto affinché si ritorni al più presto, naturalmente con tutte le cautele del caso e le necessarie misure a difesa della salute, alla didattica in presenza, vero toccasana per i nostri giovani e giovanissimi.

Questo è quanto abbiamo fatto e su questo percorso intendiamo andare avanti, perché il nostro Potere e la nostra Forza siete voi e sono i vostri sorrisi e la vostra riconoscenza.

Rinnovando ancora una volta l’augurio a tutta la Comunità che questo periodo possa essere ben presto superato, siamo certi che stringendo i denti e serrando le fila tutti assieme ce la faremo!

Con preghiera di cortese divulgazione.

**Domenico FERRAINA      Lorenzo SCARFONE**  
***Responsabile Cittadino e Segretario Provinciale del MSI-Fiamma Tricolore***